

| | |
|---|-------------------------|
| Il Piccolo.net "Tecnici al vertice delle Terme" | Data: 08/07/2014 |
| Indietro | Stampa |

Giornale

Login | Registrazione

IL PICCOLO

Giornale di Alessandria e Provincia

17 °C Previsioni | Martedì 8 luglio 2014 | RSS-RDF | Scrivi | Pubblicità | Abbonamenti

Ricerca Storico Sito

Sezioni

- Prima pagina
- Cronaca
- Alessandria
- Manifestazioni
- Sport
- Cultura
- Valenza
- Tortona
- Basso Piemonte**
- Casale
- Economia e finanza
- Giornale
- Giornale di domani
- Multimedia
- Video
- Gallerie
- Servizi
- Info traffico
- Farmacie
- Distributori
- Edicole
- Cinema

Basso Piemonte

‘Tecnici al vertice delle Terme’

07/07/2014 Grandi manovre per il rinnovo del consiglio di amministrazione di **Terme** di Acqui Spa. A breve Finpiemonte, alias Giunta Chiamparino, socio di maggioranza della compagine termale, dovrà indicare i soggetti del direttivo societario.

Un grido si alza dalle rappresentanze istituzionali e produttive della città: basta politici ai vertici delle **Terme**.

«La politica deve fare un passo indietro e cambiare il modo di guardare la società – ha dichiarato Bianchini, presidente degli albergatori acquesi – negli ultimi tredici anni l'azienda è stata interpretata come un carrozzone su cui salire una volta vinte le elezioni. Questo modo di gestire la risorsa termale ha trasformato le **Terme** di Acqui in una fabbrica di debiti. Le cose devono cambiare: chiediamo che il nuovo organo direttivo sia affidato a tecnici, competenti nel settore (con tanto di curriculum specifico), che abbiano a cuore l'attività termale della città».

Contrariamente a quanto affermato dall'uscente presidente delle **Terme**, secondo Bianchini, l'azienda (ora) pubblica non sarebbe un concorrente delle strutture ricettive (private) cittadine, ma parte di un connubio inscindibile. «Se ad Acqui ci sono 1500 posti letto è proprio perchè la maggior parte di questi sono destinati alla clientela dei servizi termali cittadini. Allo stesso modo, senza di noi, i fanghi e le prestazioni curative mancherebbero di supporto logistico. Sono due elementi imprescindibili della stessa produttività acquese».

Cosa ne pensa del bando andato deserto? «Gli albergatori non sono contrari alla privatizzazione delle **Terme** – ha risposto – Io, personalmente, ho ritenuto valide le condizioni iniziali del bando di gara. Il problema è che poi l'articolato si è appesantito di principi ideologici che, seppur teoricamente avrebbero potuto salvare l'economia e le risorse locali, di fatto hanno reso meno appetibile l'azienda. Chi verrebbe mai a spendere una mole considerevole di denaro per l'utilizzo di un'attività senza averne il controllo?».

Quindi secondo lei andrebbe rifatto. «A noi non interessa il bando – ha continuato Bianchini – Quello che auspichiamo è un piano di ordinaria produttività. Il nuovo direttivo si dovrà confrontare con i problemi quotidiani di gestione della risorsa termale ed impegnarsi, come hanno fatto finora i privati, ad essere competitivi sul mercato ed a promuovere i servizi offerti al pubblico. Le eventuali procedure per la vendita di tutto o parte del patrimonio non devono bloccare la normale dialettica produttiva del settore turistico-termale. Anzi, quest'ultima deve diventare il manifesto dell'appetibilità aziendale».

Gli albergatori reclamano un vertice d'ispirazione imprenditoriale, un tecnico del settore termale sganciato dai pantani della cerchia politica. La palla quindi passa a Palazzo Lascaris. Qualche nome? «Ammetto di aver proposto al presidente Chiamparino alcune personalità ma, attesa la pendenza della scelta, non reputo giusto renderle note. Ovviamente la nostra iniziativa vuole essere solo un'istanza di genere, piuttosto che nominativa. Spetta ora alla politica, presso le sedi opportune, operare delle scelte che, stavolta, spero, soddisfino le esigenze di una città produttiva piuttosto che quelle di una fazione politica» ha concluso Bianchini.



AAA

News

- Casalbagliano – 04/07/2014 11:32
Raccolta firme a Casalbagliano
- Alessandria – 03/07/2014 09:58
Csva, domande per i servizi
- Alessandria – 02/07/2014 11:04
PassodopoPasso va sulle 'Tre croci'
- Alessandria – 01/07/2014 10:26
River Garden, cena alla Ristorazione
- Alessandria – 30/06/2014 10:45
Servizi Tia e Tares chiusi qualche giorno a luglio
- Alessandria – 29/06/2014 13:11
Pizza benefica per canile e gattile
- Alessandria – 28/06/2014 11:53
Led, raccolta firme per i giardini
- Alessandria – 27/06/2014 15:17
Vie Trotti e Piacenza, due giorni di disagi
- Alessandria – 27/06/2014 08:32
La storia del fascismo di Vivarelli
- Alessandria – 25/06/2014 10:46
Moresco sabato alla Feltrinelli
- Archivio news...

IL PICCOLO focus

Prima pagina



La storia del tesoro di Marengo

In regalo agli abbonati 'Il Tesoro di Marengo': la storia del grande tesoro trovato presso la cascina Pederbona in un volume di

192 pagine, ricco di suggestive immagini d'epoca. Studiosi di tutta Italia si confrontano sui misteri dei favolosi argenti romani

Prima pagina



La guida alle nostre cantine

E' disponibile per tutti i lettori la guida alle cantine della provincia. Si tratta di un'agile pubblicazione, di formato tascabile, che ha lo

scopo di fornire 'idee per il vino'. Resa possibile grazie alla collaborazione con la delegazione di Alessandria e Asti dell'Ais, l'associazione italiana dei sommelier, che ha portato nei mesi scorsi alle nostre pagine dedicate ai sapori

Prima pagina



Un libro su Spinetta. Verso il futuro

Un libro per ripensare Spinetta e il suo ruolo rispetto ad Alessandria. Il nostro giornale presentato

il volume 'Spinetta. 40 anni dopo', pubblicato dagli Amici della Biblioteca della Fraschetta. I lettori e gli abbonati possono ancora richiederlo presso la nostra redazione, in via Parnisetti 10

Prima pagina



La Piccola guida dei Sapori

Una guida che sia pratica, utile e che aiuti i nostri lettori a conoscere l'offerta enogastronomica del territorio, tra ristoranti, trattorie e risto-wine bar. Tra locali "storici" e altri innovativi. E l'obiettivo che ci poniamo con questa pubblicazione